

# COMUNITÀ IN CAMMINO



1. Questa domenica è la solennità del **Corpus Domini**: diciamo grazie a Gesù che ha voluto restare in mezzo a noi nell'Eucarestia. Al termine della Messa delle 10,00, si impartirà la Benedizione Eucaristica dal Sagrato della Chiesa di S. Michele.

2. **Continua nel nostro Oratorio il "RIVOLFEST"** - festa di conclusione attività dell'anno pastorale della nostra Parrocchia. **Nell'occasione della festa si terranno la pesca di beneficenza e una sottoscrizione e premi. Il ricavato sarà per le opere caritative. Il programma è il seguente:**

**Sabato 6 giugno:** Subito dopo la Messa delle ore 18.00 ci sarà l'apertura degli stands gastronomici con primi, grigliate e spiedo.

Alle ore 20,30 : in Oratorio ci saranno: baby dance, balli di gruppo, liscio e la premiazione tornei sportivi e partite e possibilità di assistere alla partita di champion's Juventus—Barcellona in Oratorio con maxi schermo.

**Domenica 7 giugno:** riprenderanno le varie attività:

**Alle ore 14,00: RIVOLFEST IN FAMIGLIA con vari giochi e sfide in compagnia per tutti i grandi e i piccini.**

**Ore 19,00: apertura stands gastronomici con primi, paella di pesce, grigliate.**

**" 20,30: baby dance, balli di gruppo ed estrazione sottoscrizione a premi.**

**SIAMO TUTTI INVITATI A PARTECIPARE !**

3. **Da lunedì 8 giugno fino a settembre tutte le Messe Vespertine, feriali e festive si celebreranno in S. Biagio.** Rimane lo stesso l'orario delle Messe in s. Michele

4. **Ricordiamo le varie attività estive e la necessità di iscriversi quanto prima:**

- **Lunedì 8 giugno inizierà il GREST e terminerà venerdì 26 giugno. Ogni giorno dalle ore 9.00 alle ore 12.00.** Possono partecipare i ragazzi dalla 1a elementare alla 3a media. Le iscrizioni sono sempre aperte in Oratorio. E' un'esperienza molto interessante per tutti in un ambiente cristiano. Ringraziamo tutti gli animatori e le persone che si sono rese disponibili per questo importante impegno.

Questo mercoledì il Grest sarà fino alle 16.00 e venerdì alle 20.45: festa.

- **dal 28 giugno al 5 luglio campo scuola per i ragazzi dalla quinta elementare alla terza media.** Ci sono ancora pochi posti: le iscrizioni vanno fatte in Oratorio

5. Per la benedizione alle famiglie in questa settimana passeremo da Via Silvio Pellico e da Via Mons. Brunelli.

6. **Ricordiamo ancora la celebrazione di questa estate:**

- **Messe feriali:** alle 7.30 e 8.30 in san Michele da lunedì a sabato;

- alle ore 18.00 in san Biagio da lunedì al venerdì; **Messe festive :** sabato alle ore 18.00 in san Biagio; alla domenica alle ore 8.30, alle ore 10.00 e alle ore 11.15 in san Michele; alle ore 18.00 in san Biagio.

FOGLIO LITURGICO  
DELLA PARROCCHIA DI  
RIVOLTELLA DEL GARDA

Anno XV n° .30 - 7 giugno 2015



SS. CORPO E  
SANGUE DI CRISTO

ANNO B - II Settimana



## IL GIORNO DEL SIGNORE



...questo è il mio corpo; questo è il mio sangue...

Oggi è la Festa del Corpus Domini, del Corpo del Signore.

Guardiamo con amore a questo dono straordinario che il Signore ha istituito nell'Ultima Cena, l'Eucaristia, perché è qui che Lui fa passare la sua Pasqua.

Qui il Signore infatti ci invita a tavola perché "mangiando la sua carne e bevendo il suo sangue", noi diventiamo corpo suo, veri cristiani che ricevono vita e danno vita, che ricevono amore e offrono amore a tutti.

L'Eucarestia è innanzitutto Gesù che ci chiama, che ci convoca, e aspetta che noi rispondiamo con prontezza alla sua voce.

Il primo atto di fedeltà che desidera è che noi accogliamo da Lui, e come li ha stabiliti Lui, i mezzi per incontrarlo. Attende che noi riconosciamo che è Lui stesso che ha voluto il sacrificio eucaristico per chiamarci alla comunione con Sé.

Accogliamo perciò questo mistero che non è inventato da noi, ma che è posto davanti a noi come espressione dell'amore di Gesù che ci offre la sua morte e risurrezione! Diciamo allora con riconoscenza grazie, superando quell'atteggiamento di autosufficienza che ci rende così poveri e piccoli ! Qui poi Gesù desidera da ciascuno di noi la "sottomissione del cuore", cioè che noi gli diciamo: "Mi sottometto a Te, mi misuro con Te, imparo da Te, da come sei Tu, chi

sono io. Decido che tu sia per me l'assoluto concreto della mia vita. Le mie scelte le prendo da Te, lascio che sia Tu a giudicarmi e a guidarmi. Metto la mia vita nelle tue mani..." Per questo l'Eucaristia ci porta a riconoscerci peccatori, bisognosi di essere rifatti dal Corpo di Gesù.

Andiamo allora alla Messa con gioia : Gesù conosce le nostre vigliaccherie, le difficoltà e i peccati e ci dona se stesso. Lui qui ci dice : "Ecco, la radice del tuo vivere cristiano è qui,



nel partecipare alla mia donazione totale, alla totalità del mio amore Allora lasciati prendere, lasciati amare; accogli, ubbidisci, accetta, confrontati, lasciati fare, lasciati trasformare. Il mio amore è capace di rendere nuova tutta la tua vita. Non pensare che dopo avermi ricevuto, tutto sarà come prima, mancheresti di fiducia in me. Comincia a vivere fino in fondo questo momento; vivi nella fede quello che ti dico e ciò che ti dono. Ascoltami e seguimi!"

E il Signore non solo ci sollecita, ma proprio nell'Eucarestia ci dona Sé stesso come cibo perché desidera entrare nella nostra concreta esistenza per vivere con noi, quello che Lui ci ha suggerito. Amiamo l'Eucarestia, partecipiamo alla Messa ogni festa, ma anche nei giorni feriali: veniamo a ricevere Gesù e veniamo a trovarlo in Chiesa: Lui è sempre lì che ci aspetta.

don Guido

# In ascolto della Parola di Dio

## • **Preghiamo**

Signore Gesù Cristo,  
che nel mirabile sacramento dell'Eucaristia  
ci hai lasciato il memoriale della tua Pasqua,  
fa' che adoriamo con viva fede  
il santo mistero del tuo Corpo e del tuo Sangue,  
per sentire sempre in noi i benefici della redenzione.  
Tu sei Dio, e vivi e regni con Dio Padre,  
nell'unità dello Spirito Santo,  
per tutti i secoli dei secoli. **Amen.**



## • **dal libro dell'Esodo**

**Es 24,3-8**

In quei giorni, Mosè andò a riferire al popolo tutte le parole del Signore e tutte le norme. Tutto il popolo rispose insieme e disse: "Tutti i comandi che ha dati il Signore, noi li eseguiremo!". Mosè scrisse tutte le parole del Signore, poi si alzò di buon mattino e costruì un altare ai piedi del monte, con dodici stele per le dodici tribù d'Israele. Incaricò alcuni giovani tra gli Israeliti di offrire olocausti e di sacrificare giovenchi come sacrifici di comunione, per il Signore.

Mosè prese la metà del sangue e la mise in tanti catini e ne versò l'altra metà sull'altare. Quindi prese il libro dell'alleanza e lo lesse alla presenza del popolo. Dissero: "Quanto il Signore ha ordinato, noi lo faremo e lo eseguiremo!". Mosè prese il sangue e ne asperse il popolo, dicendo: "Ecco il sangue dell'alleanza, che il Signore ha concluso con voi sulla base di tutte queste parole!".

Parola di Dio. **Rendiamo grazie a Dio.**

## • **Salmo responsoriale** (dal Salmo 115)

Rit. **Tu ci disseti, Signore, al calice della gioia.**

Che cosa renderò al Signore  
per quanto mi ha dato?  
Alzerò il calice della salvezza  
e invocherò il nome del Signore.

Preziosa agli occhi del Signore  
è la morte dei suoi fedeli.  
Io sono tuo servo, figlio della tua ancella;  
hai spezzato le mie catene.

A te offrirò sacrifici di lode  
e invocherò il nome del Signore.  
Adempirò i miei voti al Signore  
davanti a tutto il suo popolo.

## • **dalla lettera agli Ebrei**

**Eb 9,11-15**

Fratelli, Cristo, venuto come sommo sacerdote di beni futuri, attraverso una tenda più grande e più perfetta, non costruita da mano di uomo, cioè non appartenente a questa creazione, entrò una volta per sempre nel santuario, non con sangue di capri e di vitelli, ma con il proprio sangue, dopo averci ottenuto una redenzione eterna.

Infatti, se il sangue dei capri e dei vitelli e la cenere di una giovenca sparsi su quelli che sono contaminati, li santificano, purificandoli nella carne, quanto più il sangue di Cristo, il quale con uno spirito eterno offrì se stesso senza macchia a Dio, purificherà la nostra coscienza dalle opere morte, per servire il Dio vivente?

Per questo egli è mediatore di una nuova alleanza, perché, essendo ormai intervenuta la sua morte in redenzione delle colpe commesse sotto la prima alleanza, coloro che sono stati chiamati ricevano l'eredità eterna che è stata promessa.

Parola di Dio. **Rendiamo grazie a Dio**

## • **dal vangelo secondo Marco**

**Mc 14,12-16.22-26**

Il primo giorno degli Azzimi, quando si immolava la Pasqua, i discepoli dissero a Gesù: "Dove vuoi che andiamo a preparare perché tu possa mangiare la Pasqua?". Allora mandò due dei suoi discepoli dicendo loro: "Andate in città e vi verrà incontro un uomo con una brocca d'acqua; seguitelo e là dove entrerà dite al padrone di casa: Il Maestro dice: Dov'è la mia stanza, perché io vi possa mangiare la Pasqua con i miei discepoli? Egli vi mostrerà al piano superiore una grande sala con i tappeti, già pronta; là preparate per noi". I discepoli andarono e, entrati in città, trovarono come aveva detto loro e prepararono per la Pasqua.

Mentre mangiavano prese il pane e, pronunciata la benedizione, lo spezzò e lo diede loro, dicendo: "Prendete, questo è il mio corpo". Poi prese il calice e rese grazie, lo diede loro e ne bevvero tutti. E disse: "Questo è il mio sangue, il sangue dell'alleanza, versato per molti. In verità vi dico che io non berrò più del frutto della vite fino al giorno in cui lo berrò nuovo nel regno di Dio". E dopo aver cantato l'inno, uscirono verso il monte degli Ulivi.

Parola del Signore. **Lode a te o Cristo.**

## • **dopo la Comunione**

Donaci, Signore,  
di godere pienamente della tua vita divina nel convito eterno,  
che ci hai fatto pregustare  
in questo sacramento del tuo Corpo e del tuo Sangue.  
Per Cristo nostro Signore. **AMEN.**